

# LR

## Legal Roots

The International Journal of Roman Law,  
Legal History and Comparative Law



10

2021



Edizioni Scientifiche Italiane

# LR

## Legal Roots

The International Journal of Roman Law,  
Legal History and Comparative Law

10

2021



**Edizioni Scientifiche Italiane**

LR Legal Roots  
The International Journal of Roman Law,  
Legal History and Comparative Law  
Napoli: Edizioni Scientifiche Italiane, 2021  
pp. VIII+774; 24 cm  
ISBN 978-88-495-4761-0 ISSN 2280-4994

---

© 2021 by Edizioni Scientifiche Italiane s.p.a.  
80121 Napoli, via Chiatamone 7

**Internet:** [www.edizioniesi.it](http://www.edizioniesi.it)  
**E-mail:** [info@edizioniesi.it](mailto:info@edizioniesi.it)

I diritti di traduzione, riproduzione e adattamento totale o parziale e con qualsiasi mezzo (compresi i microfilm e le copie fotostatiche) sono riservati per tutti i Paesi.

Fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume/fascicolo di periodico dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, comma 4 della legge 22 aprile 1941, n. 633 ovvero dall'accordo stipulato tra SIAE, AIE, SNS e CNA, CONFARTIGIANATO, CASA, CLAAI, CONFCOMMERCIO, CONFESERCENTI il 18 dicembre 2000.

LR – Legal Roots è un'iniziativa del Network ELR – European Legal Roots© – The International Network of Legal Historians <http://europeanlegalroots.weebly.com> – email: [europeanlegalroots@gmail.com](mailto:europeanlegalroots@gmail.com). Autorizzazione del Tribunale di Catania n. 14 del 13 aprile 2012. La Rivista ha sede presso l'Istituto di Diritto Romano del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Catania, Via Gallo, 24. Tutti i diritti riservati in tutti i paesi del mondo.  
CINECA: Codice rivista: E214880 - Titolo rivista: LR - LEGAL ROOTS - ISSN 2280-4994.  
Direttore Responsabile prof. Salvatore Randazzo.



# LR

## Legal Roots

The International Journal of Roman Law, Legal History and Comparative Law

### COMITATO SCIENTIFICO INTERNAZIONALE

ILIAS N. ARNAOUTOGLU (ATENE) – PATRICIO CARVAJAL (SANTIAGO)  
ALESSANDRO CORBINO (CATANIA) – ADAM CZARNOTA (SYDNEY) – FEDERICO R. FERNÁNDEZ DE BUJÁN (MADRID)  
JUAN CARLOS GHIRARDI (CÓRDOBA) – PETER GRÖSCHLER (MAINZ) – NADI GÜNAL (ANKARA)  
MARIT HALVORSEN (OSLO) – GABOR HAMZA (BUDAPEST) – EVELYN HÖBENREICH (GRAZ)  
MICHAEL H. HOEFELICH (LAWRENCE) – DENNIS KEHOE (NEW ORLEANS) – LEONID KOFANOV (MOSCOW)  
MATS KUMLIEN (UPPSALA) – MARIJU LUTS-SOAK (TARTU) – THOMAS A.J. MCGINN (NASHVILLE)  
DAG MICHALSEN (OSLO) – MARKO PETRAK (ZAGREB) – DITLEV TAMM (COPENAGHEN)  
KONSTANTIN TANEV (SOFIA) – PHILLIP J. THOMAS (PRETORIA) – KAIUS TUORI (HELSINKI)  
EDUARDO VERA-CRUZ PINTO (LISBOA) – WITOLD WOLODKIEWICZ (WARSAW)  
TAMMO WALLINGA (ROTTERDAM) – DAVID V. WILLIAMS (AUCKLAND)

### COMITATO SCIENTIFICO – EDITORIALE

FRANCESCO ARCARIA (CATANIA) – ANTONIO BANFI (BERGAMO) – FILIPPO BRIGUGLIO (BOLOGNA)  
TOMMASO DALLA MASSARA (VERONA) – FEDERICA GIARDINI (PADOVA) – PATRIZIA GIUNTI (FIRENZE)  
FRANCESCA LAMBERTI (LECCE) – PAOLA LAMBRINI (PADOVA) – LAURETTA MAGANZANI (MILANO)  
VALERIO MAROTTA (PAVIA) – CARLA MASI DORIA (NAPOLI) – MASSIMO MIGLIETTA (TRENTO)  
CAPUCINE NEMO - PEKELMAN (PARIS) – MARIA MICELI (PALERMO) – FRANCESCO MILAZZO (CATANIA)  
ISABELLA PIRO (CATANZARO) – SALVATORE PULIATTI (PARMA) – GIUNIO RIZZELLI (FOGGIA)  
THOMAS A.J. MCGINN (NASHVILLE) – FREDERIK VERVAET (MELBOURNE) – YI ZHAO (SUZHOU)

### EXECUTIVE BOARD

#### COORDINAMENTO

ROBERTO SCEVOLA – SALVATORE MARINO

#### COMPONENTI

AURELIO ARNESE – STEFANO BARBATI – STEFANIA BARBERA – TOMMASO BEGGIO – ALICE CERCHI  
SALVATORE A. CRISTALDI – RAFFAELE D'ALESSIO – CARLO DE CRISTOFARO – GIUSEPPE DI DONATO  
SARA GALEOTTI – ANTONIO GIMÉNEZ SÁEZ – PAOLO LEPORE – PAOLO MARRA – MARIA FEDERICA MEROTTO –  
MATTIA MILANI – ANTONINO MILAZZO – DONATELLA MONTEVERDI – MARCELLO MORELLI – BAHAR OCA  
APAYDIN – PAOLA PASQUINO – ELVIRA QUADRATO – PAOLA SANTINI – FRANCESCO A. SANTULLI  
ENRICO SCIANDRELLO – FRANCESCA SCOTTI – ALESSIA SPINA

#### DIREZIONE

DELEGATO PER IL REFERAGGIO E LA CONSERVAZIONE DEGLI ATTI: ISABELLA PIRO  
DELEGATI PER L'«OSSERVATORIO ROMANISTICO»: MASSIMO MIGLIETTA – FRANCESCO ARCARIA  
DELEGATO PER LE «LETTURE ROMANISTICHE»: PAOLA LAMBRINI  
CONDIRETTORE DELLA COLLANA «LRC - LEGAL ROOTS COLLECTION»: PATRIZIA GIUNTI  
DELEGATO PER IL PROCESSO EDITORIALE: FEDERICA DE IULIIS

CONDIRETTORI: ERNEST METZGER (GLASGOW) – MICHAEL PEACHIN (NEW YORK)  
DIRETTORE RESPONSABILE: SALVATORE RANDAZZO (BARI)



## Indice

### EDITORIALE

Dieci anni di Legal Roots <i>di Salvo Randazzo</i>	3
---	---

### LE INTERVISTE DI LEGAL ROOTS

Diritto e Storia. Intervista a Raimondo Santoro <i>di Mario Varvaro</i>	9
---	---

### FOCUS

Nelle forme e nei limiti della Costituzione <i>di Marta Cartabia</i>	19
---	----

### SAGGI

Di alcune verosimili ipotesi di «agere per sponsionem» in Alfeno Varo e in Aristone <i>di Ferdinando Zuccotti</i>	27
---	----

D. 2.15.8: le transazioni alimentari, l' <i>oratio Marci</i> e la <i>causae cognitio</i> del <i>praetor urbanus</i> <i>di Francesco Arcaria</i>	61
---	----

Catone ed i veteres rispetto al dovere di conservazione ad tempus: quod neque aceat neque muceat id dabitur <i>di Gianpiero Mancinetti</i>	127
--	-----

Von der sog. <i>praesumptio Muciana</i> zu § 1362 BGB – Die Wiederkehr einer alten Rechtsfigur in neuer Funktion <i>di Benedikt Strobel</i>	173
From the 1904 Code to the Foreign Investment Law. The New Chinese Company Legal System as the Last Piece of a Secular History <i>di Carlo Emanuele Pupo</i>	199
L'OCCHIELLO	
Il fascino discreto della borghesia tardorepubblicana <i>di Giusto Traina</i>	227
LR CONFERENCES & EVENTS	
PROCESSO POLITICO	
Considerazioni sul c.d. processo politico <i>di Andrea Panzarola</i>	233
Il processo politico <i>di Giorgio Spangher</i>	309
Legge scritta fra certezza del diritto e lotta contro l'oligarchia <i>di Giuseppe Valditara</i>	313
OFFICINE ROMANISTICHE - <i>Societas</i>	
La <i>societas</i> romana. Teorie tradizionali e nuove linee di ricerca <i>di Francesco Arcaria</i>	323
<i>Fraternitas, societas, consortium.</i> Antichi percorsi storiografici e nuove prospettive di ricerca <i>di Alessia Spina</i>	331
<i>Coire societatem</i> <i>di Aurelio Arnese</i>	357
<i>Dicitur etiam capitis deminutione solvi societatem</i> <i>di Raffaele D'Alessio</i>	393

Profili del regime delle società minerarie in età classica tra fonti epigrafiche e giurisprudenziali <i>di Alice Cherchi</i>	409
<i>Actio pro socio</i> e perdita dolosa del possesso <i>di Yuri González Roldán</i>	443
<i>Etiam in tempore hiberno</i> : stagionalità della navigazione nel Mediterraneo e <i>functio navicularia</i> . Note a margine di CTh. 13.5.26-27 e 34 e CTh. 13.9.3 <i>di Sara Galeotti</i>	459
<i>Amicitia</i> e <i>societas</i> <i>di Mattia Milani</i>	495
LETTURE ROMANISTICHE	
Il denaro e le sue funzioni nel pensiero giuridico romano <i>Valerio Marotta</i> discute con <i>Raffaele D'Alessio</i>	535
OSSERVATORIO ROMANISTICO	
<i>a cura di Massimo Miglietta e di Francesco Arcaria</i> <i>con la collaborazione di Federica De Iuliis e di Paola Pasquino</i>	557
Appunti (1). Tra persecuzione della falsa moneta ed affermazione dell'assolutismo imperiale <i>di Massimo Miglietta</i>	557
La tradizione manoscritta del Digesto: note sul codice Padova 941 <i>di Pierpaolo Bonacini</i>	563
Continuità, discontinuità e influssi nella legislazione costantiniana in materia di diritto privato <i>di Filippo Bonin</i>	605
Sull'utilità dello studio delle <i>formae</i> del pensiero teologico cristiano per lo storico del diritto. Un riscontro: tracce di esegesi zetetica nei commentari di Origene e di Ulpiano di <i>di Alessandro Cusmà Piccione</i>	623
Alcune considerazioni sulle <i>res communes omnium</i> a partire da un saggio recente <i>di Marco Falcon</i>	657



---

<i>Culpa, damnum, causa: alle radici della responsabilità extracontrattuale</i> <i>di Sara Galeotti</i>	705
Diocleziano e gli interventi sull'autonomia contrattuale <i>di Paola Lambrini</i>	717
Decurionato cittadino, potere imperiale e strutture di dipendenza. In margine ad un recente convegno <i>di Salvo Randazzo</i>	723
Monografie, atti di convegni, raccolte di studi, scritti in onore e in me- moria, manuali	737

## Editoriale



## Dieci anni di Legal Roots

Salvo Randazzo

Con questo volume Legal Roots conclude il suo primo decennio di vita.

Un'esperienza che si può riassumere in pochi e connessi percorsi: ricerca, dialogo interdisciplinare, innovazione, sperimentazione. Obiettivi che la Rivista, anno dopo anno, ha perseguito con costanza e convinzione, nel quadro delle complesse attività del Network European Legal Roots e del gruppo di lavoro internazionale che lo costituisce: ad oggi 80 studiosi di 30 paesi del mondo.

ELR, senza fruire di nessun contributo finanziario, ha sviluppato, per vivacità di iniziative e capacità di dialogo, una delle più innovative esperienze di questo decennio, nell'ambito degli studi storico-giuridici. Abbiamo messo in campo iniziative concrete e ampiamente condivise dalle nostre comunità scientifiche, che hanno guardato al confronto fra saperi come obiettivo generale, in dialogo con gli altri giuristi, con gli storici, con i filosofi, con gli antichisti in generale.

E in questo quadro, sempre presente, l'attenzione per i giovani studiosi e le loro ricerche, ospitate nella rivista e nelle altre iniziative di ELR, come le "Lecture Romanistiche", in cui gli autori di monografie si sono confrontati, apertamente e liberamente, con *discussants* romanisti ma anche, in una interlocuzione stimolante e proficua, con studiosi di altre discipline, connesse al tema dell'opera discussa. O nei Convegni, come quelli, itineranti, sulle "Società", in cui i giovani hanno lavorato, nelle "Officine Romanistiche", accanto a studiosi di maggiore esperienza, in un circuito virtuoso in cui idee, metodo e obiettivi di ricerca si sono articolati in modalità anche inusuali, ma efficaci.

Così, al fondo, nelle Letture, come nei Convegni e nei Seminari che abbiamo organizzato in questi anni, è stata costante l'esigenza di sperimentare un confronto serrato, fra generazioni e fra saperi; emblematiche le "interviste" con cui apriamo la rivista, misurandoci col pensiero di Maestri del Diritto romano e delle Scienze dell'antichità. Ma un confronto anche con l'esterno — se tale può definirsi — che ha visto partecipi del nostro percorso esponenti apicali delle istituzioni, universitarie e non soltanto, dall'Anvur alla Corte Costituzionale.

Un laboratorio permanente, il nostro, in cui le iniziative si sono moltiplicate, nel tempo, sino alle più recenti e in via di perfezionamento, come la Collana di monografie *Legal Roots Collection*, la banca dati *Doctrina*, e le iniziative con cui ci prepariamo ad avviare un'interlocuzione, mai sperimentata nei nostri studi, con la società e la cultura italiana e internazionale.

Un *trend*, quello segnato da ELR, cui le comunità scientifiche di riferimento hanno guardato con interesse e fiducia, riprendendone spesso modelli e stile.

Ma il lavoro è appena iniziato.

ELR si prepara a lanciare un programma pluriennale che svilupperà gli obiettivi di fondo del lavoro sin qui svolto in termini ancora nuovi, tentando di rianodare i tanti percorsi di ricerca e sperimentazione che abbiamo seguito, in una visione unitaria che contribuisca a proporre, ancora, dialogo e innovazione, ma in un quadro più mirato e ancor più propositivo sui grandi temi della ricerca, della metodologia scientifica, della divulgazione. Ma con attenzione privilegiata al sostegno ai giovani studiosi che, fra tante difficoltà, cercano uno spazio di dignitosa attenzione per il loro lavoro, spesso ostacolato e non incoraggiato da riforme improvvise, da una costante penuria di risorse, ma anche da localizzazioni e “scuole” che oggi, più che mai, rischiano di trasformarsi, da alvei ovattati e protettivi a gabbie asfittiche ed anacronistiche.

Se riusciremo a dare coraggio e speranza ai nostri giovani studiosi avremo raggiunto forse il più importante dei risultati del nostro lavoro, consegnando loro una disciplina fondata su una tradizione di studi rigorosa, ma senza steccati accademici, aperta al futuro e all'innovazione.

Scrivo, all'incirca, nel primo numero di LR, che ci sono due modi per guardare all'innovazione. Osservarla con sufficienza, rimanendo orgogliosamente ancorati al passato. Oppure accoglierla, valutarne potenzialità e vantaggi, pur senza ignorarne le criticità, e farsene protagonisti. E, per questa via, assumere un ruolo che non è innaturale ma che, all'inverso, è assolutamente “fisiologico” per gli storici in genere e per gli storici del diritto in particolare: diventare interpreti della modernità e offrire ai suoi percorsi, a volte disorientanti e rapidissimi, ma proprio per questo affascinanti, il contributo “orientante” della cultura storica e del pensiero giuridico.

4

È stato un onore, per chi scrive, avere coinvolto in questi percorsi alcune fra le più limpide intelligenze nel panorama degli studi di Diritto Romano, apprendendo molto, in questi anni, da loro, dalla loro riflessione, dal loro entusiasmo, dalla loro sensibilità di persone e di studiosi. Il mio debito di gratitudine nei loro confronti è immenso e il lavoro condiviso rappresenta la più importante fra le soddisfazioni, che sopravanzano di gran lunga le inevitabili difficoltà, che io abbia ricevuto da questa complessa e impegnativa esperienza.

Un gruppo coeso di studiosi — i cui nomi non menziono per brevità, ma che sono tutti visibili sulla pagina “*people*” del nostro sito *web*: <https://europeanlegalroots.weebly.com> — che, tuttavia, è aperto a chiunque voglia operare nella prospettiva che abbiamo costruito, e che voglia aiutarci a sviluppare idee e iniziative.

Nessuno pensi che il Diritto Romano e la storia giuridica abbiano esaurito la loro funzione: essi possono dare un apporto, prezioso e fondante, alla cultura e alla società moderna. Sta a noi tradurre una grande tradizione scientifica in una opportunità straordinaria di dialogo e confronto con il mondo nuovo che

abbiamo davanti, senza altre finalità se non quella di contribuire alla costruzione di valori e non solo di scienza.

In questa prospettiva ELR e la rivista Legal Roots, di cui oggi festeggiamo il decimo anniversario, sono pronti a svolgere, sino in fondo, con umiltà e determinazione, il proprio ruolo.

9921186000

Edizioni Scientifiche Italiane spa, 80121 Napoli, Via Chiatamone 7  
Finito di stampare nel mese di dicembre 2021

Poste Italiane s.p.a. - Spedizione in A.P. - D.L. 353/2003  
(conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Napoli

ISSN 2280-4994

